



Istituto d'Istruzione Superiore Statale

PIAGET-DIAZ

**SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY - SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO**

TEL. 06121122585 - SITO WEB: WWW.PIAGETDIAZ.EDU.IT - CODICE MECCANOGRAFICO: RMIS03600V

C.F.: 97198880581 - IBAN: IT70H0306905020100000046234 - CODICE UNIVOCO: UFCPCA

P.E.C.: RMIS03600V@PEC.ISTRUZIONE.IT - P.E.O.: RMIS03600V@ISTRUZIONE.IT

Circolare. n.45

**AI DOCENTI
AL PERSONALE ATA
ALLA DSGA
ALL'ALBO
AL SITO WEB**

OGGETTO: DISPOSIZIONI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO SU OBBLIGHI, ORGANIZZAZIONE, FUNZIONAMENTO, SORVEGLIANZA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO A GARANZIA DELLA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI SCOLASTICI E DELLA VIGILANZA DEGLI ALUNNI

Il Dirigente Scolastico

- Visto che, ai sensi dell'**art. 2048 cod. civ.** (*Responsabilità del precettore per danni cagionati dal fatto illecito dei loro allievi nel tempo in cui sono sottoposti alla loro vigilanza*), fra i doveri del personale docente vi è quello di **vigilare sugli allievi per tutto il tempo in cui questi sono loro affidati** e che i Docenti non si liberano dalla responsabilità se non dimostrano di aver adottato in via preventiva tutte le misure idonee ad evitare la situazione di pericolo favorevole alla commissione di un fatto dannoso;
- Visto che gli insegnanti possono essere sollevati da responsabilità solo se provano di non aver potuto impedire l'accaduto, dimostrando di aver vigilato adeguatamente e che l'incidente, per la sua imprevedibilità e repentinità, ha impedito un intervento tempestivo ed efficace (**Cass. sez. III, 18.4.2001, n. 5668**);
- Visto che l'obbligo grava, se pure nei limiti fissati dal CCNL vigente, anche sul personale ATA;
- Tenuto conto che tra gli **specifici doveri del Dirigente Scolastico (art. 25 D. Lgs. n. 165/01)** rientrano **compiti organizzativi di amministrazione e di controllo sull'attività del personale scolastico**;
- Visto che, ai sensi del **D.Lgs.81/2008**, **il Dirigente Scolastico è tenuto a garantire la sicurezza della Scuola**, attraverso l'eliminazione di qualsiasi fonte di rischio, adottando tutti quei **provvedimenti organizzativi** di sua competenza o, se necessario, sollecitando l'intervento di coloro sui quali i medesimi incombono;

DISPONE

il rispetto della seguente **direttiva sulla vigilanza e sulle misure organizzative per l'a.s. 2026/2027**.

PREMESSA

Con la presente si impartiscono le disposizioni di massima per il buon funzionamento dell'Istituto, al fine di facilitare il personale docente e ATA nel raggiungimento di specifici obiettivi propri della loro mansione.

La vigilanza è un obbligo che investe tutto il personale.

In via primaria tale obbligo è attribuito ai **Docenti**; in via secondaria, *ma non meno importante*, ai **Collaboratori scolastici**, in alcuni particolari momenti delle attività.

L'obbligo della vigilanza ha, per i Docenti e per i Collaboratori, un **rilievo primario** rispetto agli altri obblighi di servizio (Corte dei Conti, sez. III, 19.2.1994, n. 1623) e, quindi, in caso di concorrenza di più obblighi che non consentano il loro contemporaneo adempimento, **ha sempre la precedenza il dovere di vigilanza**.

DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE RELATIVE A OBBLIGHI DI SERVIZIO, SICUREZZA E VIGILANZA

Con l'avvio dell'anno scolastico il personale della scuola ha l'obbligo di rispettare l'orario di servizio e di osservare i divieti e le incompatibilità stabiliti dalla legge. I diritti e doveri del personale scolastico sono regolamentati dal CCNL 2019/21 e dalle leggi dello Stato.

1. VIGILANZA E SORVEGLIANZA DEGLI ALUNNI

DOCENTI

Il dovere di vigilanza coinvolge sempre tutti i docenti, sia per prevenire che per interrompere comportamenti irregolari. L'obbligo di vigilanza è strettamente connesso alla funzione docente, non essendo limitato esclusivamente al periodo di svolgimento delle lezioni, ma estendendosi a tutto il periodo in cui gli alunni si trovano all'interno dei locali scolastici o all'esterno, per attività connesse all'attività didattica: viaggi e visite di istruzione, manifestazioni ed eventi, ricreazione, etc...

Particolare cura sarà dedicata nei momenti dell'entrata, dell'uscita, dell'intervallo, del cambio dell'ora e degli spostamenti, connotati da elementi di criticità per la sicurezza degli alunni e di tutto il personale.

Ogni docente può e deve intervenire nei riguardi di tutti gli alunni, anche di quelli non propri, quando lo richieda l'osservanza delle regole scolastiche e particolarmente in mancanza del docente di quella classe.

Vigilanza durante lo svolgimento dell'attività didattica

Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, **i docenti saranno in aula cinque minuti prima dell'orario dell'inizio delle lezioni** e assisteranno all'uscita degli studenti medesimi (art. 44 c. 7 CCNL 2019/21).

Il docente non deve allontanare dalla classi o dalla scuola durante l'orario di servizio, se non per cause di forza maggiore; nel caso in cui il docente debba assolutamente uscire dall'aula per legittimi motivi, **la classe deve essere affidata alla vigilanza temporanea di un collaboratore scolastico, che non può rifiutarsi** di effettuare la vigilanza richiesta.

Per ogni evenienza da affrontare o situazione da chiarire, si comunichi con il Dirigente stesso e con i suoi Collaboratori.

Il docente non deve consentire l'allontanamento dalle aule da parte degli alunni senza autorizzazione e giustificato motivo e oltre il necessario; durante le ore di lezione **non è consentito fare uscire dall'aula più di un alunno per volta**, fatta eccezione per i casi seriamente motivati, vigilando che l'uscita non si protragga oltre il necessario.

Vigilanza durante i cambi di turno dei docenti nelle classi

Si raccomanda di cambiare aula tra le lezioni con la massima celerità.

Per consentire il cambio di turno e garantire la continuità della vigilanza sugli alunni, i docenti in servizio dalla 2^a ora sono tenuti a farsi trovare, al suono della campana, davanti all'aula interessata.

È tenuto ad aspettare in classe l'arrivo del docente successivo:

- Il docente che abbia un'ora di buco successiva
- Il docente che abbia terminato il proprio orario di servizio.

In tutti gli altri casi, il docente alla fine dell'ora di lezione deve raggiungere celermente la classe successiva.

Vigilanza durante l'intervallo

La ricreazione costituisce servizio a tutti gli effetti e non viene meno alcuno dei doveri e delle responsabilità che comunemente fanno capo al personale scolastico durante l'orario di servizio; il personale deve sollecitare gli studenti a rientrare in classe al termine della ricreazione. In qualsiasi luogo si trovino, i

docenti avranno cura di vigilare, intervenendo, se necessario, in caso di comportamenti poco corretti da parte degli allievi della scuola.

Il portone sarà sorvegliato dal personale non docente per evitare uscite dalla scuola.

È severamente vietato occupare indebitamente le uscite di sicurezza e/o sostare nelle aree antistanti le uscite di emergenza.

Durante gli intervalli i docenti vigilano su tutti gli alunni e collaborano con i colleghi delle altre classi. **L'intervallo fa parte dell'attività didattica e non costituisce interruzione degli obblighi di vigilanza.** Pertanto i docenti sono tenuti a porre in atto le consuete misure organizzative e disciplinari idonee ad evitare pericoli.

Si precisa che **sarà accessibile agli studenti per l'intervallo soltanto il cortile antistante l'ingresso principale della scuola e non è consentito per nessun motivo uscire dall'Istituto.**

Secondo l'organizzazione oraria, gli intervalli sono stabiliti nei seguenti orari:

- primo intervallo: ore 9:45-10:00;
- secondo intervallo: ore 12:45-13:00.

I docenti in servizio nella seconda ora (9:00-10:00) e nella quinta ora (12:00-13:00) vigileranno gli alunni nella parte del piano antistante l'aula dove stanno svolgendo la lezione fino al termine della ricreazione.

I docenti a disposizione nella seconda ora (9.00-10.00) e nella quinta ora (12.00-13.00) e i collaboratori scolastici in servizio al piano terra assicureranno la vigilanza anche negli spazi esterni (aree dedicate, appositamente individuate dai referenti di plesso e concordate con il Dirigente).

Si raccomanda di presidiare in modo particolare le **aree di maggiore assembramento**, quali le zone antistanti i servizi igienici, le prossimità delle scale antincendio (il cui uso è assolutamente vietato sia per sostare che per scendere o salire ai Piani dell'Istituto) e tutte le zone non adibite a sosta (scale, muretti,...).

Al termine degli intervalli, i docenti dovranno assicurarsi che gli alunni rientrino nelle proprie aule e procedere celermente agli spostamenti previsti in base al proprio orario di servizio.

I collaboratori scolastici dovranno coadiuvare i docenti nella vigilanza, ai fini del rispetto delle norme per la tutela della sicurezza e della normativa antifumo.

I cancelli dovranno restare chiusi per tutta la durata degli intervalli.

Vigilanza sulla fruizione di servizi igienici durante l'orario di lezione e a ricreazione

I docenti in classe devono considerare attentamente i tempi di permanenza esterna degli alunni. Eventuali situazioni critiche (utilizzo ripetuto dei servizi, lunghezza dei tempi di permanenza all'esterno) saranno oggetto di discussione in sede di Consiglio di Classe e potranno, in caso di reiterazione, essere sanzionate come previsto dal Regolamento disciplinare di Istituto, qualora non risultino giustificate con opportuna documentazione sanitaria (certificato medico) rilasciato da autorità sanitaria pubblica (Asl, Ospedale pubblico). Non saranno prese in considerazione certificazioni sanitarie rilasciate da medici in regime di prestazione privata.

L'uso dei servizi igienici non deve essere concentrato durante la ricreazione: in caso di necessità, gli alunni chiederanno al docente dell'ora di uscire per recarsi al bagno **uno per volta**.

Vigilanza durante l'uscita dall'edificio al termine delle lezioni

I docenti dell'ultima ora di lezione si accerteranno che tutti gli alunni lascino l'aula e che tale operazione si svolga con ordine e in sicurezza, ponendo particolare cura nei riguardi dei ragazzi con difficoltà motorie e/o studenti con disabilità.

Si raccomanda di sollecitare gli alunni a **collaborare per quanto attiene alla pulizia e al riordino degli spazi, degli arredi e dei materiali utilizzati**, facilitando e rispettando il lavoro del personale che si occuperà della pulizia; il docente dell'ultima ora avrà cura di controllare affinché i rifiuti siano gettati negli appositi cestini e non lasciati per terra o sotto ai banchi.

Vigilanza nei laboratori

L'accesso in orario di lezione ai laboratori è consentito agli alunni soltanto con la presenza dei docenti di classe (per gli alunni in situazione di disabilità anche con la presenza del docente di sostegno e comunque secondo il PEI), per gli scopi cui il laboratorio è finalizzato e, comunque, nel rispetto del regolamento dei

singoli laboratori. Il docente vigila sulla classe in laboratorio, adottando gli stessi accorgimenti e misure della vigilanza in classe.

Vigilanza durante le visite guidate

Nell'eventualità di visite guidate, a tutti gli effetti assimilati all'attività didattica, gli insegnanti accompagnatori hanno il dovere di esercitare tutte le facoltà di controllo, di vigilanza e di organizzazione, alle quali gli alunni devono ottemperare secondo le norme giuridiche del Regolamento scolastico.

I docenti accompagnatori sono assegnati **nel rapporto di un docente ogni quindici alunni** (C.M.n.291/92); in caso di partecipazione di uno o più alunni con disabilità, sarà designato – in aggiunta al numero di accompagnatori dovuto in proporzione al numero dei partecipanti – un accompagnatore ogni due alunni con disabilità, ovvero con un rapporto 1:1 in caso di situazioni che richiedano tale necessità.

Si ricorda che i docenti accompagnatori e gli alunni sono responsabili e assicurati limitatamente al luogo in cui si svolge l'uscita didattica e non lungo il tragitto che porta allo stesso, pertanto non saranno autorizzate e consentite uscite didattiche che prevedano luoghi di incontro diversi da quelli in cui si svolge l'uscita.

Classi scoperte per assenza del titolare

Ai fini della copertura delle classi scoperte per assenza del titolare, la direzione, ad eccezione dei casi di assenza superiore a 10 giorni per cui si provveda alla convocazione dei supplenti dalle graduatorie di istituto per l'accettazione della nomina della supplenza, per assicurare la vigilanza sugli allievi procederà, nell'ordine, alla copertura della classe con:

1. docente a recupero
2. docente a disposizione
3. sostituzione per scambio di turno
4. docente a disposizione pagato con fondo ore eccedenti
5. nomina supplente
6. assistente laboratorio

In caso di assenze di docenti che la scuola conosca in anticipo, si potrà prevedere l'entrata posticipata/uscita anticipata previo avviso alle famiglie, nel giorno precedente che dovrà essere autorizzata tramite RE dal genitore/tutore ovvero dall'alunno maggiorenne.

Vigilanza durante attività integrative

In caso di iniziative complementari e integrative extracurricolari eventualmente programmate e preventivamente autorizzate dal Dirigente, il docente in servizio nella classe resta l'unico responsabile della didattica e della vigilanza. Pertanto deve essere presente per tutta la durata dell'attività, affiancando l'esperto esterno, secondo i principi e gli obblighi di vigilanza di cui alla presente direttiva.

COLLABORATORI

Vigilanza dall'ingresso dell'edificio fino al raggiungimento dell'aula. Accoglienza degli alunni con disabilità

Al fine di regolamentare l'ingresso degli alunni nell'edificio scolastico all'inizio di ogni turno di attività, mattutino o pomeridiano, si dispone che presso l'ingresso dell'edificio sia presente almeno un collaboratore scolastico che presti la dovuta vigilanza sugli alunni.

Gli altri collaboratori scolastici in servizio nel turno vigileranno il passaggio degli alunni nei rispettivi piani di servizio fino all'entrata degli stessi nelle proprie aule.

L'accoglienza degli alunni con disabilità deve essere effettuata dai collaboratori all'arrivo del mezzo di trasporto degli alunni: i collaboratori prenderanno in carico gli alunni a partire dal cancello antistante l'ingresso principale della scuola e ne cureranno l'ingresso nell'edificio, dove saranno presi in carico dai docenti di sostegno della classe.

Vigilanza durante lo svolgimento dell'attività didattica

In concomitanza con le attività didattiche mattutine e pomeridiane, i collaboratori scolastici devono:

- rimanere nella postazione loro affidata per controllare i movimenti degli alunni: non è consentito abbandonare tale postazione se non per seri motivi da comunicare prontamente al DSGA e al Dirigente Scolastico;

- controllare che gli alunni non si fermino nei servizi più del tempo necessario;
- controllare le classi fino all'arrivo del docente;
- **controllare che non si faccia un uso improprio delle uscite di sicurezza;**
- segnalare immediatamente, nell'ordine, al coordinatore di classe, ai Collaboratori del Dirigente Scolastico e, successivamente, al Dirigente Scolastico qualsiasi comportamento anomalo, degno di attenzione.

Per cause di forza maggiore (ad es. improvviso malessere dell'insegnante o prestazioni di pronto soccorso ad alunno infortunato), il docente, non potendo lasciare incustoditi gli alunni, deve affidarli al collaboratore scolastico del piano.

Il collaboratore scolastico non si può rifiutare di effettuare la vigilanza su richiesta del docente. I collaboratori sono anche tenuti alla vigilanza in prossimità dei servizi igienici, nei corridoi dei vari piani secondo le disposizioni impartite per piani di competenza.

Anche gli assistenti tecnici collaborano, a norma del codice civile, coi docenti e il restante personale, per la vigilanza degli alunni.

Vigilanza durante l'intervallo e nella fruizione di servizi igienici

Oltre a quanto previsto dal CCNL Comparto Istruzione e Ricerca vigente, Allegato A (Declaratoria del sistema di classificazione del personale ATA), i collaboratori scolastici devono:

- accogliere e sorvegliare gli alunni – nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche, **nel cambio dell'ora o nell'uscita dalla classe per l'utilizzo dei servizi e durante la ricreazione** – e del pubblico
- **al fine di rendere effettivo il diritto all'inclusione scolastica**, prestare ausilio materiale non specialistico agli alunni con disabilità nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e nell'uscita da esse, nonché **nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale**
- vigilare sulla sicurezza ed incolumità degli alunni, **all'ingresso, durante gli intervalli, negli spostamenti e nelle uscite degli alunni per recarsi nelle aule, ai servizi o in altri locali**
- riaccompagnare nelle loro aule gli alunni che, al di fuori dell'intervallo e senza seri motivi, si aggirino o sostino nei corridoi o in cortile;
- sorvegliare gli alunni in caso di ritardo, assenza o allontanamento momentaneo dell'insegnante dall'aula;
- impedire che gli alunni possano svolgere azioni di disturbo nel corridoio di propria pertinenza, riconducendoli alle loro aule;
- accertarsi che le persone presenti nella scuola siano autorizzate;
- non consentire ai genitori e/o ad estranei non autorizzati l'ingresso ai piani.

I collaboratori scolastici, ove accertino situazioni di disagio, disorganizzazione o pericolo, devono comunicarle prontamente al DSGA per le opportune azioni di intervento e riorganizzazione in accordo con il Dirigente Scolastico.

I collaboratori scolastici presenti ai piani garantiscono la sorveglianza sul proprio settore con particolare attenzione alle zone di transito, alle scale antincendio e all'area dei servizi igienici.

Per tutta la durata della ricreazione il portone della scuola resterà chiuso e non saranno consentiti né l'uscita né l'accesso ai visitatori.

La presente direttiva sarà integrata in qualsiasi momento secondo necessità.

Il Dirigente Scolastico
 Prof.ssa Stefania Materdomini
 firma autografa sostituita
 a mezzo di stampa
 ai sensi dell'art.3, comma2
 D.L. 39/1993